

- **Rappresentanza Cittadina Commissioni Mensa**
- **Comune di Milano – Area Servizi Scolastici ed Educativi**
- **Milano Ristorazione**

ORDINE DEL GIORNO:

1. Istituire un tavolo tecnico volto a risolvere la problematica relativa alle iscrizioni a componente della commissione mensa dei genitori separati
2. Varie ed eventuali

Ore 17,00 inizio lavori.

Aprire la riunione il **Comune di Milano** che illustra la problematica da affrontare nell'incontro odierno di cui al primo punto dell'ordine del giorno. Spiega che con le ultime iscrizioni online a componente della commissione mensa, per l' A.S. 2021/2022, sono pervenute mail di genitori separati che non riuscivano ad effettuare in autonomia, l'iscrizione, in quanto la piattaforma di Milano Ristorazione utilizzata, è quella dell'iscrizione online al servizio di refezione scolastica e pertanto un solo genitore, classificato come tutore in quanto intestatario della quota ed agganciato al/ai bambino/i, può effettuare l'iscrizione a componente della commissione mensa. Inoltre, all'altro genitore non è stata data tale possibilità, soprattutto per un problema giuridico, legato a possibili ordinanze restrittive nei confronti di uno dei due genitori di cui il Comune non è a conoscenza. Comunica di aver fatto un passaggio con l'Avvocatura Comunale e che la stessa, per ovviare il problema, ha proposto di inserire nel format online della domanda, una sorta di dichiarazione del genitore non tutore, con la quale si attesta che la domanda di partecipazione, a componente della commissione mensa, non comporta un conflitto né con l'altro genitore né nei confronti del minore iscritto al servizio di refezione. La **Rappresentanza Cittadina** chiede quindi se il problema si ha quando il bambino viene affidato a uno solo dei due genitori e il **Comune di Milano** conferma di sì evidenziando che quando c'è una separazione/divorzio, vengono emessi dei decreti con i quali il Giudice in questione potrebbe decidere di affidare il bambino ad uno solo dei genitori. Pertanto, il Comune non può sapere se il genitore che si iscrive, ha delle limitazioni. La **Rappresentanza Cittadina** precisa che il problema nasce dall'accesso che avviene tramite spid perché è legato al nominativo del genitore che ha effettuato l'iscrizione e quindi nell'eventualità l'altro genitore per potersi iscrivere a commissario mensa deve iscriversi all'interno di un modulo del genitore iscritto al servizio di refezione. Precisa che tale situazione ha generato problemi laddove vi siano già situazioni conflittuali, indipendentemente dalla situazione giuridica tra i genitori. Il **Comune di Milano** precisa che l'iscrizione la fa solo il genitore chiamato tutore e che all'interno del modulo di iscrizione ha la possibilità di inserire l'altro genitore e addirittura delegare il nonno. La **Rappresentanza Cittadina** precisa che ci sono conflitti anche tra genitori separati con il bambino affidato ad entrambi, in quanto se tra di loro litigano, uno dei due non inserirà l'altro genitore. Il **Comune di Milano** precisa a sua volta di aver capito il problema evidenziato, ma contestualmente ribadisce di non conoscere la situazione che può esserci tra i due genitori. Comunica che un'altra soluzione potrebbe essere quella di inserire nel modulo di iscrizione online gli articoli del Codice civile, sulla responsabilità genitoriale il 316, 337 ter ecc. precisando che l'iscrizione on line recepisce tali disposizioni, poi però si dovrà trovare la soluzione tecnica dal punto di vista informatico per consentire all'altro genitore di iscriversi. La **Rappresentanza Cittadina** comunica che il problema dell'autorizzazione è precedente ed è corretto inserire l'autorizzazione di entrambi i genitori che hanno l'affido del minore ma, nel contempo, precisa che c'è il problema pratico perché l'iscrizione online è nominale con spid. In una situazione di conflitto il problema nasce nel momento in cui si chiede al genitore tutore di inserire l'altro genitore. **Milano Ristorazione** precisa che il problema è pratico ma a monte c'è un problema giuridico. Se vi sono ordinanze restrittive il Comune si deve tutelare. Ognuno deve assumersi le proprie responsabilità secondo il Codice civile e penale quando fa la domanda. La **Rappresentanza Cittadina** chiede se si può fare, bypassando l'iscrizione online con lo spid, **Milano Ristorazione** precisa che non si tratta di bypassare l'iscrizione con spid, in quanto l'iscrizione deve avvenire comunque tramite spid ma dell'altro genitore e il **Comune di Milano** precisa a sua volta che questa è la soluzione tecnica ma che il problema principale da risolvere è quello di tipo giuridico. **Milano Ristorazione** chiarisce infatti che il primo pensiero è stato il problema di tipo giuridico e quindi cosa poter inserire nella domanda online per tutelare il Comune e Milano Ristorazione in caso di restrizioni. A questo punto conferma che è meglio inserire gli articoli, come indicato dal Comune, in modo che ognuno si prende le proprie responsabilità. La **Rappresentanza Cittadina** chiede come funzionava quando c'era la domanda cartacea e il **Comune di Milano** risponde che ognuno faceva la propria domanda che veniva presentata direttamente a scuola. La **Rappresentanza Cittadina** chiede quindi come si tutelava il Comune e quest'ultimo risponde che non si era posto il problema. Pertanto, il **Comune di Milano** chiede quindi alla Rappresentanza se è d'accordo di inserire nel modulo che chi fa la domanda si assume le proprie responsabilità e la stessa conferma di sì. Cede poi la parola a **Milano Ristorazione** per la soluzione tecnica e quest'ultima risponde che sarà un format libero senza precaricamento di dati. L'unica cosa che deve valutare è che tipo di controllo inserire per verificare che il minore è iscritto al servizio di refezione, essendo questa una delle condizioni per iscriversi a far parte della commissione mensa. La **Rappresentanza**

Cittadina ricorda che c'è anche il problema del pagamento in quanto una delle regole per essere commissario mensa è essere in regola con i pagamenti. Il **Comune di Milano** precisa che questo controllo viene effettuato d'ufficio successivamente all'iscrizione online. La **Rappresentanza Cittadina** chiede conferma che la procedura verrà avviata con le iscrizioni tardive di febbraio e **Milano Ristorazione** comunica che potrebbe essere così, farà il possibile per avviarla. Il **Comune di Milano** precisa che per febbraio non ci sono problemi, in quanto i minori sono tutti iscritti al servizio di refezione; pertanto, l'iscrizione potrebbe avvenire come avviene oggi per i genitori di bambini che frequentano i nidi, ma **Milano Ristorazione** precisa a sua volta che deve comunque fare prima una verifica per capire se ci sono altri controlli che possono bloccare il sistema. La **Rappresentanza Cittadina** chiede un termine per essere informati se si riesce a partire con le iscrizioni tardive in quanto vi sono genitori che stanno attendendo di poter entrare in commissione. Il **Comune di Milano** informa che, in caso non si riesca a partire per febbraio 2022, si potrà fare un'integrazione al comunicato in modo che il genitore che non riesce ad iscriversi, lo segnalerà al Comune il quale effettuerà l'iscrizione d'ufficio. La **Rappresentanza Cittadina** chiede conferma che non si dovrà passare attraverso la segreteria della scuola e il **Comune di Milano** conferma.

VARIE ED EVENTUALI

1. Il **Comune di Milano** anticipa un problema che dovrà essere sistemato per l'iscrizione online a componente della commissione mensa per l'a.s. 2022/2023. Quando c'è nuova iscrizione dei componenti, nel momento in cui le scuole abilitano i commissari, a quest'ultimi arrivava il messaggio di conferma dell'abilitazione. Per l'a.s. 2022/2023 bisogna dividere i periodi e quindi fino ad una certa data ci saranno solo i vecchi commissari e da una certa data solo i nuovi; pertanto, non potranno essere presenti entrambi (commissari vecchi e nuovi) nello stesso periodo per problemi tecnici. Interviene **Milano Ristorazione** precisando che il messaggio avvisa i nuovi commissari del fatto che sono abilitati e possono accedere alla piattaforma. Il tema di fondo è che le abilitazioni sono per anno e quindi o entrano i commissari vecchi o i nuovi in quanto la situazione mista è complessa e crea problemi nella gestione della reportistica. È necessario quindi stabilire una data in cui verranno abilitati i nuovi e i vecchi confermati. La **Rappresentanza Cittadina** chiede conferma che tutti i commissari riceveranno l'avviso in quanto ci sono stati problemi circa il fatto che i commissari non sapevano dell'abilitazione. Chiede poi conferma che i periodi di chiusura e di apertura saranno contestuali, si chiude il primo e il giorno dopo si apre l'altro. **Milano Ristorazione** precisa che sarà immediata in quanto nel momento in cui si abilitano i nuovi decadono i vecchi.
2. La **Rappresentanza Cittadina** coglie l'occasione per ricordare che aveva chiesto che i membri della Rappresentanza potessero vedere nel proprio profilo tutte le scuole del municipio di appartenenza. **Milano Ristorazione** risponde che deve fare delle verifiche per capire investimento e sviluppo. Il **Comune di Milano** precisa che si sta parlando di due ruoli ben distinti, quello della rappresentanza e quello dei commissari e che i sopralluoghi vengono effettuati dai commissari. La Rappresentanza deve coordinare. Tra l'altro il regolamento oggi non lo prevede. Interviene **Milano Ristorazione** che precisa che la piattaforma potrebbe permetterlo ma l'abilitazione deve essere data dalla singola scuola, che è responsabile rispetto alle persone che entrano a scuola. La scuola si deve prendere l'onere di abilitare tutti i membri della Rappresentanza e solo in questo modo gli stessi possono vedere le scuole e compilare allegati E. La **Rappresentanza Cittadina** chiede poi perché, nel regolamento si parla di commissione e non di singolo commissario. Fa notare che alcuni genitori si sono visti rifiutare la domanda perché erano i soli iscritti alla commissione mensa e il rifiuto è stato motivato dal fatto che il regolamento attualmente in vigore prevede che la commissione mensa non può essere istituita con un solo commissario. Il **Comune di Milano** risponde che è stata una decisione presa congiuntamente quando è stato fatto il regolamento e si era pensato che la commissione mensa con un solo componente non aveva molto senso. Pertanto, potrebbe essere una delle proposte da fare per il nuovo regolamento in modo da ragionarci.

La seduta si chiude alle 17,38.

LETTO, APPROVATO, SOTTOSCRITTO

- **Rappresentanza Cittadina Commissioni Mensa**
- **Comune di Milano – Area Servizi Scolastici ed Educativi**
- **Milano Ristorazione**

Milano 17/12/2021